MADE IN ITALY

Gli odiatori di Briatore MILANO NEWS

JazzMi riempie la città



I segreti di Larry Ellison

Mezzo miliardo di robot



pag.14

pag.5

pag.12

pag.3

GOOD NEWS



WELLNESS BIZ Movimento e flessibilità



TECNOLOGIA
Robot intelligenti come...
anemoni di
mare

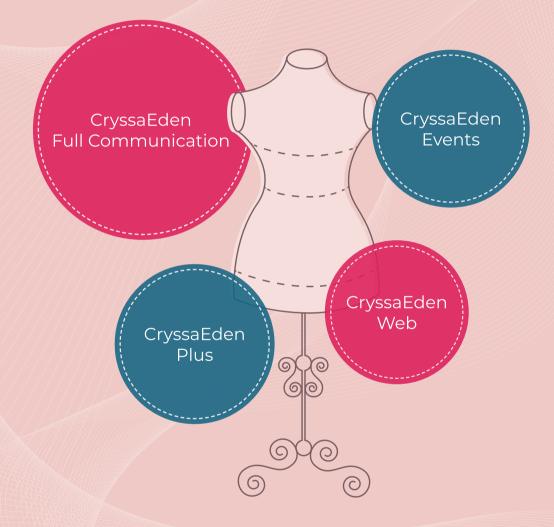
IN CITTÀ
Milano invecchia
bene

pag. 11



CryssaEden TRENDY COMMUNICATION

Si, ogni azione di Comunicazione pensata e creata per i nostri Clienti viene curata artigianalmente, il Filo sono i vostri Obiettivi, il Telaio la nostra attenzione alle tendenze, ai nuovi fenomeni sociali ma sempre senza tralasciare studio e copy.



CryssaEden Communication Total Look La Maison della tua advertising

Dal Branding ai Social, agli eventi, senza tralasciare Gadget e Promotion!



NEL NOSTRO EDEN



Ellison (Oracle) batte Trump



Forbes ha pubblicato la lista delle 400 persone più ricche degli USA. L'ossessione contemporanea per le classifiche, continua, Oltre ai soliti Musk (nella foto), Bezos, Buffett (etc), al terzo posto c'è Larry Ellison di Oracle, quasi sconosciuto in Italia, ma ben più ricco di Trump, escluso quest'anno. Per questo gli dedichiamo la sezione Business People. Perché essere ricchissimi, non vuol mica dire essere famosi. Il patrimonio complessivo dei Top 400 è di 4.500 miliardi di dollari, ben 500 miliardi in più rispetto al 2022.

Italiani negli Emirati

Per fortuna, il Made in Italy non si limita a fornire al mondo solo stile. design, arte e turismo. Anche l'ingegneria italiana, fattura nel mondo e contribuisce in modo sostanzioso al nostro PIL. Maire Tecnimont ha appena firmato un contratto da 8,7 miliardi di dollari con la Abu Dhabi National company, per riempire di tecnologia e sapere fare tutti i italiani gli Emirati Arabi, Le maestranze locali lavoreranno coordinate da ben 1500 ingegneri italiani. Il gruppo realizzerà un impianto per il trattamento dei gas, capace di separare la CO2 e poi stoccarla nei pozzi esausti.



Nutella fattura e dà bonus



Ferrero, il gruppo italiano produce Nutella ed altri doci, dà lavoro a 7.000 dipendenti. Visto l'andamento positivo, nel prossimo triennio ognuno riceverà 7.630 euro come premip, oltre ad un bonus di 100 euro per chi decide di sottoscrivere un fondo di previdenza complementare. Fin qui i benefici economici, ma c'è altro, Chi lavora in Ferrero ha diritto a formazione continua e permessi: 4 mezze giornate per inserire i figli alll'asilo, altre 4 per assistere familiari, Infine, chi ha bimbi piccoli è escluso dai turni di notte.



Mezzo miliardo di robot

Il lavoro cambia e l'uomo interagisce sempre di più con i robot. Per la International Federation of Robotics (IFR), nel 2022 sono stati installati nel mondo 531mila robo, di cui ben 84mila in Europa. Appena 10 anni fa, le unità messe in funzione erano appena 159mila. In crescita verticale è la roboti-

ca 'morbida', ovvero tecnologie che usano materiali in grado di piegarsi e quindi restare efficienti nelle situazioni più diverse. L'Italia, nel settore, è all'avanguardia. L'Istituto Italiano di Tecnologia attrae a Morego (Genova) talenti, giovani e non, da tutto il mondo.







PMG PONTEGGI srl





Pulizie
Igiene Ambientale
Facchinaggio
Manutenzione dell'immobile
Deratizzazione
Deblaterizzazione
Logistica Integrata
Hostess per eventi e fiere
Traslochi di ogni genere
Trasporti
Sicurezza
Portierato
Outsourcing alberghiero
Sanificazione all'ozono



www.baroneservice.it







Scuole internazionali: è boom

Nelle scuole internazionali della città l'aumento di iscritti è notevole. E' un buon segno: Milano da sempre è una città che guarda al mondo dal punto di vista economico e culturale. Le rette di queste scuole costano. ma una formazione internazionale non ha prezzo. Alla Ander-

International School l'aumento è del 10 - 15%... mentre la Scuola Svizzera di Milano conta 50 nuovi iscritti. La International School of Milan e St. Louis School la frequentano poi i figli di tanti vip, come Ferragnez, Vieri e Caracciolo, Magnini e Palmas.

JazzMi riempie la città



Tutti quanti voglion fare il jazz. A Milano, E' l'ottava edizione di JazzMi. con oltre 100 eventi sino al 5 novembre 2023, nei locali e solo. Quest'anno non programma ci sono anche due rassegne complementari. Puppets Jazz!, all'Atelier Carlo Colla e figli, racconterà sei grandi nomi del iazz attraverso marionette che suoneranno la musica di sei giovani musicisti emergenti dei Civici Corsi di Jazz di Milano. The body of jazz, invece, prevede la projezione di 6 pellicole a tema della sala proiezioni di Armani/Silos.

Women: le donne nell'arte

Sino al 19 novembre 2023 Women alla Pop House di Milano va in scena un'eclettica mostra curata da Luca Nannipieri. E' una coinvolgente esposizione dedicata all'arte femminile moderna e contemporanea, con opere di artiste come Niki De Saint Phalle, Kiki Smith e Jenny Holzer. Si tratta di donne che, nonostante le sfide storiche e culturali, hanno saputo emergere nel panorama culturale, affermandosi tra le più quotate e influenti nel contesto contemporaneo. Lo hanno fatto attraverso stili e modalità molto diverse e quindi interessanti.



Cultura, vince la Lombardia



Firenze, Roma e Venezia capitali dell'arte? Proprio no. La Lombardia è la regione che produce più ricchezza con la cultura. Emerge dal rapporto annuale 'lo sono cultura 2023' di Symbola e Unioncamere, Più di 26.4 miliardi di euro e circa 350.000 addetti collocano la Lombardia ai vertici del panorama culturale italiano, incidendo per quasi 1/4 sull'occupazione nazionale della filiera culturale e creativa. Milano occupa nel settore ben 198.893 persone Brescia e Bergamo, Capitali della Cultura '23, sono oggi piene di turisti.











ECCO I LAVORI DEL FUTURO

Quali saranno i lavori del futuro? Come cambierà il nostro modo di lavorare nei prossimi anni? Prova a rispondere alla domanda il recente rapporto 2023 sul futuro sul lavoro pubblicato dal **World Economic Forum**. Chi cerca o cercherà una occupazione nei prossimi anni deve guardare ai settori dell'intelligenza artificiale, della sicurezza informatica e dei Big Data. I lavori cambieranno e tanto. Lo studio mette insieme 803 aziende che impiegano 11.3 milioni di lavoratori di 27 settori diversi, in 45 paesi. Nei prossimi 5 anni potrebbe esserci un leggero calo dell'occupazione (2%), ma soprattutto ci sarà un cambio del nostro modo di lavorare. Il 23% dei 673 milioni di posti di lavoro presi in considerazione, cambierà. Parecchio.



Ma come lavoreremo in futuro?

Tra le professioni in decisa crescita, ben il 30% nei prossimi 5 anni, gli specialisti di intelligenza artificiale e di apprendimento automatico; gli analisti di intelligenza di business; gli esperti di sicurezza informatica; gli ingegneri delle tecnologie finanziarie, analisti di dati e della robotica; gli specialisti di Big Data; gli operatori di attrezzature agricole ed infine gli specialisti in digital transformation. L'aumento maggiore di occupazione nei prossimi anni si prevede comunque nel commercio elettronico, con circa 2 milioni di nuove posizioni incentrate sul digitale. Spazio guindi a specialisti del commercio elettronico e della trasformazione digitale e a chi si occupa di marketing e strategia digitale. E l'intelligenza artificiale? Secondo il rapporto WEF, sarà adottata dal 75% delle aziende. Sono in boom anche i green jobs. Gli investimenti nell'ambito della transizione ecologica e nella mitigazione dei cambiamenti climatici favoriranno la crescita di diversi ruoli più nel campo della sostenibilità. Si prevede una crescita di più del 30% in quest'ambito, con un aumento di circa 1 milione di posti di lavoro. Tra i mestieri che via via occuperanno meno persone, ecco invece impiegati di banca, addetti ai servizi postali, cassieri, data entry, segretari amministrativi, archivisti, addetti alla contabilità, impiegati nel settore assicurazioni, venditori porta a porta ed addetti al credito. Le nuove tecnologie ed il commercio digitale, infatti, hanno già oggi cambiato le nostre modalità di acquisto. Come ci sentiamo dire spesso, ma in Italia forse non abbastanza, conta sempre di più la formazione. E' la priorità del 42% delle aziende intervistate nei prossimi 5 anni, dopo il pensiero analitico (48%) e il pensiero creativo (43%). "Il mercato del lavoro è oggi è fluido e veloce, ma molto più consapevole rispetto a qualche anno fa. I processi di ricerca e selezione si sono velocizzati perché le informazioni sono di più facile accesso", spiega Alessandra Lupinacci, 39 anni, Learning & Transformation Leader di Future of Work Group. "Il primo consiglio per cui cerca lavoro o vuol cambiare è quello di informarsi sullo scenario attuale, nel proprio settore e altrove. Che competenze hanno le nuove figure che le aziende cercano? Il web è pieno di informazioni di questo tipo. Chi cerca nuovi collaboratori oggi usa sempre o quasi l'intelligenza artificiale, ma ancora prima delle **hard** skills oggi credo arrivino le soft skills". Soft Skills è un termine un po' ostico, forse. Ma se come Alessandra le chiamiamo human skills, ovvero la capacità di relazionarsi con gli altri mentre si lavora, tutto diventa più chiaro. "A qualsiasi e in qualsiasi settore è necessario che la propria formazione sia T Shaped, ovvero a forma di T. Se le competenze tecniche verticali si mescolano com quelle orizzontali lavoriamo bene. Il pensiero creativo sul lavoro, la gestione del tempo, la capacità di adattamento non sono qualità astratte, influiscono davvero sulla nostra capacità di gestire i cambiamenti mentre lavoriamo", spiega Lupinacci.





Alessandra Lupinacci, Learning & Transformation Leader di Future of Work Group.

Un settore che cambia da sempre prima e più degli altri è quello della musica, da tempo digitale e liquida. E' utile prenderlo in considerazione per capire dove sta andando tutto quanto il mondo del lavoro. "Per musica, show e intrattenimento vedo un futuro tecnologico. Saranno fondamentali ingegneri capaci di creare show ibridi, che mettano insieme artisti in carne ed ossa e creature digitali. In realtà, non sto prevedendo il futuro. Alle finali mondiali di gaming tutto questo succede già e sono show molti più emozionanti da vedere da casa che dal vivo, perché solo nel nostro salotto possiamo vedere e sentire draghi che volano sulle teste di chi è sul palco. Gli splendidi concerti di Vasco Rossi, ad esempio, sono la sublimazione di qualcosa che sta probabilmente scomparendo e presto forse anche tutta la filiera della musica dal vivo si mescolerà con quella di chi crea contenuti interattivi da godere da casa", spiega Gianfranco Bortolotti, classe 1959, produttore musicale e talent scout che da sempre guarda avanti. Media Records, la sua casa discografica ha da sempre lo slogan 'the sound of the future! "Parlando di business, le grandi case discografiche presto spariranno, per lasciare spazio agli artisti più attenti, capaci di circondarsi dei giusti collaboratori. Resterà fondamentale il ruolo del talent scout, ma già oggi senza la giusta promozione, sui social e su Spotify, la buona musica si perde quasi sempre".

IL FUTURO DEL LAVORO



Il futuro sarà fatto però anche di logistica, perché certe merci resteranno fisiche. E sarà fatto di community, perché anche nel mondo digitale contano le relazioni reali tra le persone. E' questa la visione di Simone Reali, classe '94. Partito dalla Bocconi, è definito il Virgilio dell'online: fin dal 2018 aiuta chi vuol iniziare a vendere su Amazon partendo dal nulla. Oggi la sua community, Lean Sales, conta più di 1200 membri, che Reali supporta nel costruire il proprio business tramite Amazon FBA. "La forza di Lean Sales - dice Reali, che qualche giorno fa ha organizzato un evento in presenza da 200 persone in un hotel di Milano, raccontando tanti casi di successo su Amazon- è quella di accompaanare la persona alla creazione del proprio business attraverso formazione e servizi dedicati. Dall'assistenza nei gruppi, fino all'organizzazione di call individuali, dall'aiuto fiscale alla ricerca di fornitori e prodotti. Ciò che è vincente è il nostro approccio innovativo sperimentale, che mette al centro l'investimento in ricerca e sviluppo. Per questo il cliente sceglie noi per avviare il proprio business.

Lo trattiamo sempre con il massimo rispetto". E come sarà il futuro per chi si occupa di vendite online? "Gli scenari e le tecnologie cambieranno senz'altro, ma il rispetto per il cliente e la logistica resteranno centrali", conclude Reali.

(Lorenzo Tiezzi, Francesca Lovatelli Caetani)



Simone Reali, classe '94. Partito dalla Bocconi, è definito il Virgilio dell'online







INFO@EGERIA-ENERGIE.IT



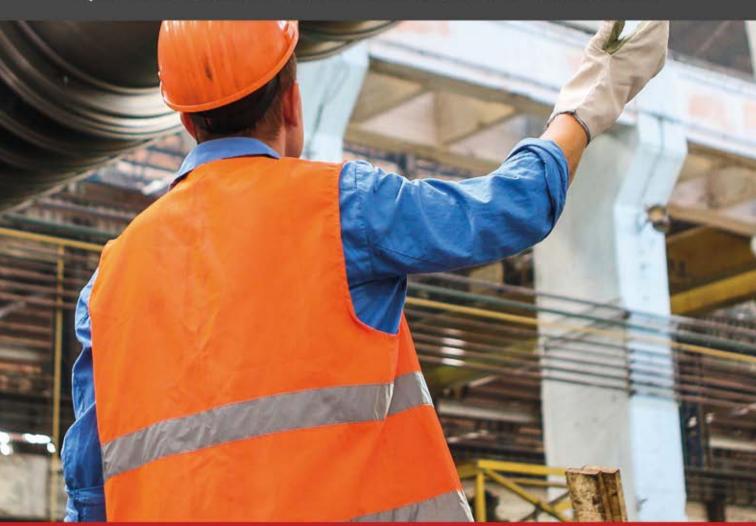




www.agfenergy.it



QUALITÀ NELL' INSTALLAZIONE INDUSTRIALE



VIA GALILEO FERRARIS 7 /M - 20082 BINASCO (MI)

A cura di Francesca Lovatelli Caetani

Milano invecchia (bene)

E' bello invecchiare a Milano, ma restando attivi. Sì, perché in città è boom di centenari che, in 30 anni sono passati da 64 a 672 e la percentuale delle donne è all'86%. Lo dicono i dati di Fondazione per la Sussidiarietà. Migliori condizioni di vita e igiene, alimentazione più sana, progressi della medicina. Il Sindaco Giuseppe Sala è molto soddisfatto e si è già posto in un'ottica multidisciplinare per rispondere in modo efficace alle richieste dei cittadini. Invecchiare, oggi, è sinonimo di una nuova fase della vita, più tempo libero, possibilità di viaggiare, socializzare e, perché no, per i single, anche fidanzarsi e creare nuove coppie, per sostenersi tra una partita a burraco, un giretto con i propri amici fidati a 4 zampe, una crociera romantica, o una serata di ballo e canto nel quartiere Ortica. Altro che anziani quindi; sono probabilmente i nuovi giovani, avendo la stessa voglia di sperimentare dei loro nipoti, appassionati di hi tech e di relazioni sociali. E ovviamente, c'è anche il lavoro:

molti continuano a lavorare, con soddisfazione. Secondo il sociologo Riccardo Grassi di Swg, si tratta di una popolazione molto eterogenea con diverse differenze, ma con una salute migliore dei loro padri, autonomi, intraprendenti, con interessi su cellulari e domotica. Non è un caso se le società di geriatria americane e giapponesi abbiano rivisto anche le definizioni di un tempo: ci sono i pre anziano,-65/75 anni-qli anziani-75/89-e i super anziani dagli 89 in su. "Da una certa età in poi trionfano i sentimenti", ha sottolineato lo psichiatra Vittorino Andreoli. "I legami diventano essenziali, veri, senza maschere, esattamente come i ragazzi che vivono nel paradiso terrestre delle emozioni". E poi, se ultrasessantenni si fidano poco di banche e politici, come i loro nipoti, non sono pessimisti e cercano di dare il loro contributo, rimettendosi in gioco per migliorare la loro realtà. Questo è un dato importante per Milano, ieri come oggi, a qualunque età: l'ottimismo. Se aumentano i centenari significa che la qualità della vita è in aumento. La città di chi vive e va avanti, diceva un vecchio spot. Vecchio, certo, ma non certo superato. Tra le iniziative da citare, ecco Prendi in casa uno

> studente iniziativa di coabitazione intergenerazionale tra giovani e anziani nata nel 2004 e dal 2021. Ha dato la possibilità di ospitare giovani studenti anche a coppie, famiglie e adulti che vivono soli, per condividere compagnia, alloggio e nuove esperienze in città.









Via Clateo Castellini, 63, 20077 Melegnano M

l segreti di Larry



In Italia conosciamo pochissimo Larry Ellison, il terzo uomo più ricco degli USA con più o meno 135 miliardi di dollari di patrimonio. Conosciamo pochissimo anche l'azienda che ha creato diverse decine di anni fa, Oracle, multinazionale del settore informatico che batte in qualche modo il suo creatore: infatti è la seconda software house al mondo dopo Microsoft del celeberrimo Bill Gates. Come mai Ellison e il suo impero non ci interessano? Siamo interessati ad altre attività più razionali e intelligenti? Purtroppo no. Oracle non ha bisogno di

farsi conoscere e da noi non fa pubblicità o altre attività di marketing di massa. E' un'azienda b2b, ovvero vende i suoi database relazionali alle aziende, mica ai privati. Non ha alcun bisogno di farsi conoscere e quindi comprare dai comuni mortali. Non è certo un'azienda immobiliare come quelle create nei decenni dal mitico Donald Trump che come Musk o Flavio Briatore (leggete tutto su di lui nella sezione **Made in Italy**) ha fatto del marketing di sé un'arte applicata alla loro attività lavorativa. E poi, si vede che a Larry Ellison, classe 1944, essere quasi sconosciuto piace. Non fa stranezze per far parlare di sé, o più probabilmente, non ne ha bisogno. D'altra parte, Oracle fu il nome che prima di fondare la sua azienda dette ad database che realizzò niente meno che per la CIA. Sa che non tutto ciò di cui non si parla non genera ricchezza, anzi. Certo, il superyacht ce l'ha anche lui, che ovviamente anche il brevetto di pilota così il jet se lo pilota da sé. Si chiama Musashi, vale 160 milioni di euro ed è lungo 90 metri. E ha anche alle spalle la giusta dose di ex mogli e divorzi miliardari: mentre scriviamo, è stato sposato quattro volte e da single si trova bene. Anche perché il lavoro non gli manca. Ad esempio, ha deciso di collaborare con la start up Ampere, che a breve fornirà ad Oracle in esclusiva tuti i processori necessari per i suoi database.

"Pensiamo che **Arm**, la tecnologia utilizzata da Ampere, sia il futuro. L'architettura x86 sta raggiungendo il proprio limite", ha spiegato Ellison, uno che a 79 non ha mica intenzione di andare in pensione. Lavorare gli piace troppo, oggi come a fine anni '70, quando sviluppava database per IBM, colosso di cui oggi è concorrente. Nel 2022 Oracle ha fatturato 42,4 miliardi di dollari, tra servizi, hardware e software cloud. Anche per Ellison la direzione è quella dell'intelligenza artificiale e dell'interazione continua tra i dati: a differenza di altri, però, Larry sa quanto conti la riservatezza. Dati e comportamenti non sono poi così diversi. (Jacopo Neri)





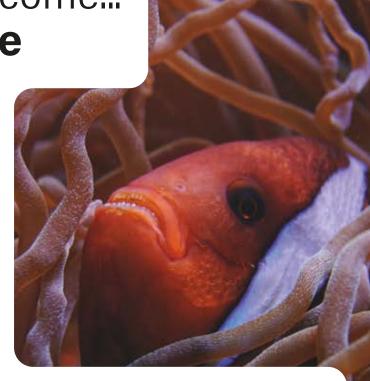




Robot intelligenti come...

anemoni di mare

Al MaLGa, il Machine Learning Genoa Center dell'Università di Genova, fanno più o meno ciò che faceva Leonardo Da Vinci quando osservata il volo degli uccelli. Il genio di Vinci voleva 'rubare' loro ogni segreto e riproporlo con altri principi nelle sue macchine volanti. Gli ingegneri del MaLga, facendosi aiutare anche dall'intelligenza artificiale, vogliono imparare a navigare meglio imitando i movimenti sinuosi dei **polpi**, animali di grande intelligenza. Non è fumosa teoria, è solida realtà, già applicata da tempo, la tecnologia bioispirata. Un esempio di qualche decennio fa? Il velcro. George de Mestral lo inventò negli anni '40 del secolo scorso, dopo che un cardo alpino era rimasto incastrato nel pelo del suo cane durante una passeggiata in montagna. Oggi il velcro lo usiamo spesso, in capi tecnici e non solo, ed il brevetto di de Mestral è scaduto nel 1978. Ma il suo primo utilizzo è stato nello spazio: è stato infatti a lungo utilizzato dalla NASA per fissare oggetti nelle capsule spaziali. Perché la natura non solo perfetta e meravigliosa. Offre soluzioni che possiamo applicare ai problemi specifici. E' quel che provano a fare ogni giorno gli scienziati nell'ambito della ricerca pura e gli ingegneri nelle aziende. Veniamo al già citato polpo: usa l'olfatto per raggiungere il cibo e sfuggire ai predatori. Chissà che in qualche modo anche le navi ed robot acquatici del futuro non riescono ad utilizzare gli odori per navigare con più efficienza e sicurezza. Al MaLga i polpi, piante e mille altre animali sono studiati da ben 63 scienziati. In questo momento oggetto di studio è soprattutto l'ambiente marino, così pieno di pericoli e complesso. Ad esempio, venendo ad organismi molto meno complessi rispetto al polpo, come fanno gli anemoni di mare a



decidere quando pungere? Non hanno un cervello così sviluppato, eppure il momento in cui azionare il loro pungiglione di solito lo scelgono con esattezza. Succede perché "Gli anemoni hanno cellule dedicate proprio a sparare pungiglioni per proteggersi o per cacciare le prede", spiega Sofia Quaglia, che ha studiato la faccenda, "le decisioni su quando rilasciarli e dove mirare si basano sull'attività di canali ionici del calcio simili a quelli dei neuroni umani". E quindi, se senz'altro noi umani quanto a QI, superiamo di molto gli anemoni di mare, quando si tratta di difendersi o attaccare, abbiamo molto da imparare da loro. Ad esempio, per ideare robot sempre più sofisticati che comunichino tra loro come fanno i branchi di pesci.

(Jacopo Neri)











Flavio, il re degli odiatori

Non sono in molti a praticare quella strana e difficile disciplina chiamata hate marketing. A livello mondiale senz'altro **Trump** ha fatto scuola: consapevole di non riuscire a portare tutti gli americani dalla sua parte, manco tutti i conservatori, preferisce spaccare, sempre. E ci riesce, puntando i riflettori solo su di sé e contro il mondo che ovviamente sarebbe sempre contro di lui, Anche Flavio Briatore, sul palcoscenico ben più provinciale della nostra Italia, presto di nuovo in tv per The Apprentice, punta tutto sull'odio di chi, per gusti e/o per mancanza di fondi, non frequenta i suoi locali deluxe in Italia e nel mondo. La cosa funziona. Billionaire, Crazy Pizza, Twiga & company funzionano. Flavio sa bene che l'italiano medio perdona tutto tranne che il successo, per cui, siccome di successo ne ha un bel po' (prima con Benetton, poi in Formula Uno, oggi con i locali), è quasi sempre sprezzante. Se il suo stile in ambito di lessico, vestiti e locali si può discutere (buone dosi di trash non le risparmia, a sé stesso e a noi), i numeri sono chiari. Il suo gruppo Majestas (l'altro 50% è di Francesco Costa) va a gonfie vele. E' presente in sei paesi del mondo con 20 locali, tra Europa, Regno Unito e Medio Oriente e totalizza ben 1.100 dipendenti. Regaliamoci, grazie allo stesso Flavio che regna anche sui social, un approfondimento sul Twiga di Marina di Pietrasanta, che ovviamente il buon Briatore ha ricollocato idealmente a Forte dei Marmi, più ricca. D'altra parte è l'unico locale della Versilia ad essere frequentato ogni notte da milionari, soprattutto dell'Est. Nel 2022 il locale (che è disco-



teca, ristorante, spiaggia, etc) ha fatturato 8.4 milioni di euro. Le spese per il personale (135 dipendenti più i relativi contributi) sono ammontate ad 1 milione e 833mila euro. E ancora: pulizie (6 persone), e sicurezza (35 persone) 269mila euro circa. SIAE? 96mila euro. 50mila euro di spese per gli alberghi (per ospitare gli artisti che suonano al Twiga). E ancora, ecco i fornitori locali (carne, pesce, frutta, etc): 1milione e 65mila euro. Totale delle spese: 4 milioni 651mila euro. Questo conto economico fa invidia a molti, anzi a troppi. Ma gualcuno, almeno qualcuno, gioisce del successo del buon Flavio, pur non amando il suo stile. Infatti, solo il Twiga, nel 2022, ha pagato di imposte ha pagato gualcosa come 1.318mila euro. I suoi hater seriali, tutti insieme, forse ne pagano un po' di più. Essendo però milioni contro uno, non è poi un grande risultato.

(Lorenzo Tiezzi)









WELLNESS IS BUSINESS

Movimento & flessibilità



Un'oretta di sport al giorno non basta, a chi fa un lavoro sedendario e vuol essere in forma. Muoversi 6 ore alla settimana, semplicemente, non basta. Ecco perché regalarsi snack motori alzandosi dalla scrivania per fare qualche piegamento o un po' di stretching, almeno una volta ogni ora, è essenziale. E' poi importante, soprattutto dopo i 40 anni, lavorare su forza e flessibilità. Su Instagram account learn calisthenics e backpaintip mostrano esercizi divertenti e utili per sentirsi davvero meglio.

Jalisco... ed è subito tequila



Lumen o The Beach?

L'estate è finita, ma mica perché intristirsi? A Marina di Carrara, il party giusto per iniziare il weekend è Lumen, al Barlume ogni venerdì, dall'aperitivo poi. Show, cose buone da mangiare e bere, i dischi di Saintpaul Di e Luca Pedonese e l'energia di Max The Voice al microfono e al sax. A Sharm, al Domina Coral Bay, The Beach Luxurv Club (nella foto) propone invece dinner showcon decine di artisti, performance e di set. Per Natale & Capodanno Manuel Dallori sta già pensando a sorprese e meraviglie per i suoi ospiti.



Tutti i talenti di Pl4tform



PL4TFORM, l'accademia palermitana di Vincenzo Callea e Luca Lento, porta in città star del mixer per workshop pensati per far crescere i talenti della scena elettronica. A concludere il corso Pl4tform One c'è Nicola Fasano. 478 milioni di stream e 6 milioni di dischi venduti. Pl4tform DJ culmina con un workshop di Angemi, per ben 6 volte sul MainStage del festival olandese Tomorrowland. Chi segue il corso dedicato a Mix & Master si gode poi una lezione di Paolo Sandrini, che spesso collabora con Gigi D'Agostino e Gabry Ponte.

Se l'autunno è già stressante, l'idea giusta è un viaggio a Jalisco, stato situato nella parte occidentale del Messico. Spiagge sul Pacifico, zone montuose, una vasta pianura, tanti simpatici mariachi... e per chi ha voglia di osare, la miglior tequila al mondo. Il distillato prodotto principalmente con agave blu, infatti, è

stato inventato qui. Le piante vengono raccolte, cuoce, fermentate e distillate. Le distillerie più antiche sono patrimonio UNESCO, per cui tequila fa rima anche con storia e cultura. (A cura di Michele Piagno, barman

molecolare, michelepiagno.it).









INVEXTRA MAGAZINE

Testata giornalistica su autorizzazione del Tribunale di Milano n.8118 del 09/06/2022

Direttore responsabile

Francesca Lovatelli Caetani

Consulente editoriale:

Lorenzo Tiezzi

Progetto grafico:

Matteo Bernaroli

Hanno collaborato:

Jacopo Neri, Paola Rubini



Ci pensa Prestito 24! Il prestito a portata di mano.

800 24 12 24



www.prestito24.it





